

Legge regionale aree idonee e non idonee **all'installazione di impianti FER: primi elementi**

Incontro con gli stakeholder
9 ottobre 2024



Regione
Lombardia

Agenda

- I. Obiettivi assegnati alla Lombardia e traiettoria da conseguire
- II. Raggiungimento obiettivi
- III. Rappresentazione dello stato della rete elettrica
- IV. Effetti mancato raggiungimento degli obiettivi
- V. Percorso approvazione della legge
- VI. Elementi proposta Progetto di Legge aree idonee
- VII. Conclusioni

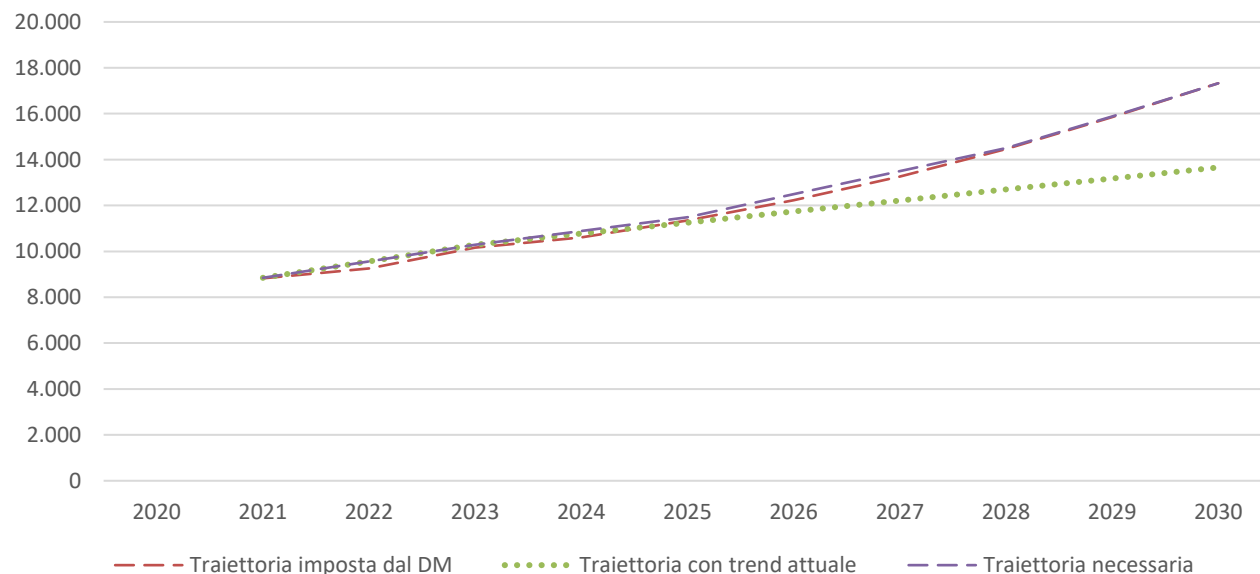
Obiettivi di potenza elettrica rinnovabile assegnati alla Lombardia

Il D.M. 21/06/2024 ripartisce tra le regioni e le province autonome l'**obiettivo nazionale** di **potenza elettrica aggiuntiva, rispetto al 2020**, pari a **80.000 MW** da fonti rinnovabili **da raggiungere al 2030**.

Il D.M. assegna alla Lombardia un obiettivo di **8.766 MW** di **potenza aggiuntiva** di impianti FER da raggiungere **entro il 2030 (raddoppio della potenza già installata al 2020, pari a 8640 MW)**.

Per poter rispettare gli obiettivi indicati **è necessario installare un valore medio di 1 GW/anno** (raddoppio della media di installato nel periodo 2021-2023 pari a di 480 MW/anno).

Diagramma 1: Traiettorie prevista e necessaria per raggiungere obiettivi D.M.
21/06/2030



Superfici disponibili (aree idonee).

Degli 8766 MW circa il **92%** del contingente è conseguibile con la **fonte solare** (impianti fotovoltaici). Una prima stima della potenza installabile dal 2024 al 2030 con impianti fotovoltaici **su superfici edificate** indica il raggiungimento del **42%** dell'obiettivo (circa 3700 MW).

Il potenziale realizzabile in **aree dismesse** è rilevante ma presenta significativi rischi di capitale, complessità normative, tempi amministrativi connessi alle difficoltà procedurali connesse al rilascio del titolo abilitativo.

Il potenziale realizzabile su **cave, discariche** e siti da bonificare è residuale e stimabile in circa 700 MW.

Il potenziale stimabile da altre fonti rinnovabili (eolico, biogas, biomasse solide idroelettrico) è residuale.

Il restante potenziale, utile al raggiungimento degli obiettivi fissati, risulta pari a circa **3000-3500 MW**, sottratto il contingente già installato nel periodo 2021-2023 e il contingente installabile su edificato di circa 3700 MW. Ipotizzando una ripartizione stimata di **60% Agri e 40% fotovoltaico al suolo** si ottiene una occupazione di suolo agricolo pari a circa **7.000 ha = 0,62%** della superficie agricola totale della Lombardia (SAT) (**circa 7.000 campi da calcio**).

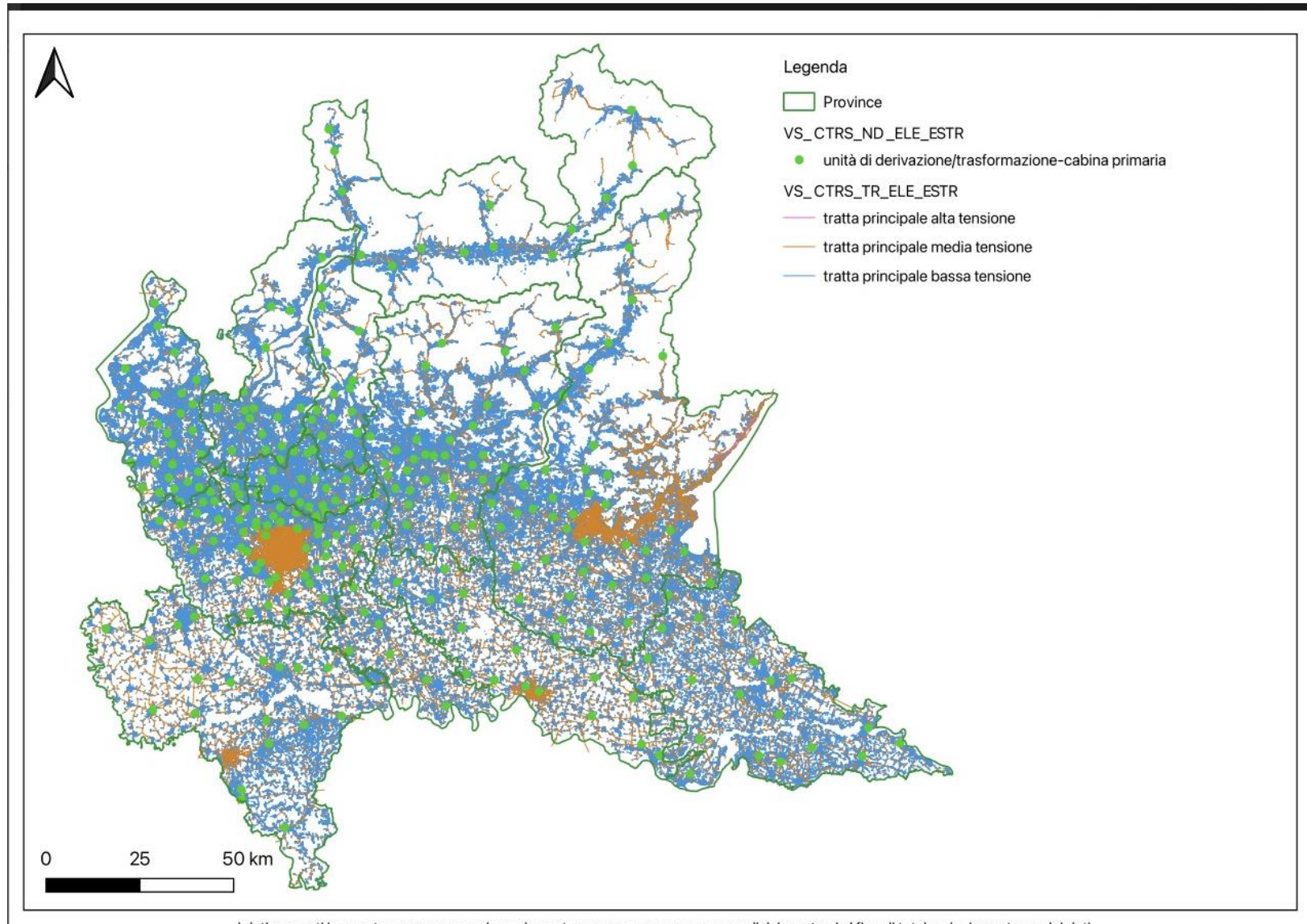
Connessioni alla rete

La realizzazione degli impianti, non solo di fonte solare, deve tener conto dello stato della rete e della capacità di connessione.

Regione sta procedendo a rappresentare lo stato della rete, anche in coordinamento con TERNA e i Distributori locali.

Sarà necessario realizzare una sovrapposizione tra lo stato della rete elettrica e le aree idonee per valutare le zone più vocate per la realizzazione di impianti più prossime alla connessione.

Rappresentazione dello stato della rete elettrica



Effetti mancato raggiungimento obiettivi

Il mancato raggiungimento degli obiettivi avrebbe le seguenti conseguenze:

- **attivazione poteri sostitutivi del Governo** che individua le aree idonee in sostituzione della regione (D.M. 21/06/2024-art. 6);
- **infrazione comunitaria dello Stato italiano**-la Lombardia mancherebbe gli obiettivi di riduzione della CO2 prevista dal Programma energetico regionale approvato con d.g.r. 7553/2022;
- **incremento della fragilità energetica**- mancata produzione di energia rinnovabile in prossimità dei centri di consumo;
- **perdita capacità di attrarre investimenti** stimabili per la Lombardia in oltre € 14 miliardi di euro;
- **perdita competitività come hub attrattivo per insediamento di nuove imprese** che troverebbero invece territori che possano offrire energia a basso costo;
- **penalizzazione imprese lombarde per mancata riduzione dei costi dell'energia** stimabile al 2030 in € 30/MWh con un prezzo medio di 97 €/MWh in uno scenario a bassa penetrazione di rinnovabili;
- **penalizzazione imprese lombarde del comparto rinnovabili** per riduzione portfolio commesse e mancata creazione posti lavoro stimabili in alcune decine di migliaia.

Percorso approvazione della legge lombarda aree idonee

Per predisporre il testo della legge è stato costituito un gruppo di lavoro interdirezionale a Regione Lombardia (GdL) che ha definito un testo inviato agli stakeholder (4 ottobre 2024).

Nell'incontro odierno si procede alla raccolta delle osservazioni da parte degli stakeholder da concludere entro il 19 ottobre 2024.

Fine ottobre condivisione finale del testo nel gruppo di lavoro e valutazione in Comitato Legislativo.

Presentazione del testo di legge in Giunta entro metà novembre.



Elementi proposta Progetto di Legge aree idonee

CONTENUTI

L'attuale bozza del Progetto di legge contiene i seguenti elementi principali.

- Definisce le classi di Aree idonee e Non idonee;
- Le aree non idonee sono ambiti in cui si prevede che gli impianti siano non realizzabili: il dettaglio per fonte sarà definito dal gruppo di lavoro a valle delle osservazioni che perverranno;
- Conferma dei contenuti della Legge 101/2024 (di conversione cd DL Lollobrigida);
- Possibilità di realizzare impianti all'interno dei parchi regionali, previa acquisizione di parere positivo vincolante da parte dell'Ente gestore (possibile utilizzazione di aree degradate);
- Il Pdl demanda alla giunta l'approvazione dei servizi di mappa che verranno pubblicati sul SIT e aggiornati annualmente.

CRITICITA'

- In caso di compresenza di aree idonee e non idonee il pdl prevede la prevalenza della non idoneità.
- Le aree agricole, anche quelle non utilizzate e marginali, non contemplate dalla Legge 101/2024, sono collocate nella classe delle aree non idonee.

POSSIBILI ELEMENTI DI EVOLUZIONE DEL TESTO NORMATIVO

- Utilizzazione di aree agricole non utilizzate ai fini agronomici (ad es. escluse dai contributi della Politica Agricola Comune da almeno un certo numero di anni).

Conclusioni

obiettivi

Il contingente di potenza elettrica da mettere in esercizio al 2030 aggiuntivo rispetto a quello in esercizio al 2020 è molto rilevante

L'aspetto molto sfidante è il rateo annuale di potenza elettrica da mettere in esercizio per raggiungere l'obiettivo al 2030

compromessi

Localizzare una opportuna quota del contingente entro aree del territorio che consentano la effettiva realizzabilità degli impianti



opportunità

Costruire regole che vedano incremento della quota di FER (elettiche) in linea con gli obiettivi di transizione energetica individuati dallo Stato

rischi

- attivazione poteri sostitutivi del Governo
- infrazione comunitaria dello Stato italiano
- incremento della fragilità energetica
- perdita capacità di attrarre investimenti
- perdita competitività come hub attrattivo per insediamento di nuove imprese
- penalizzazione imprese lombarde per mancata riduzione dei costi dell'energia
- penalizzazione imprese lombarde del comparto rinnovabili

Grazie